

CARTA
DEI SERVIZI



**SERVIZI
EXTRA-OSPEDALIERI**

SANTA LUCIA

CARTA
DEI SERVIZI

SERVIZI
EXTRA-OSPEDALIERI

SANTA LUCIA

DONA IL TUO 5X1000
PER LA NOSTRA
RICERCA SANITARIA

La tua firma
il nostro
codice fiscale
97138260589



LA FONDAZIONE SANTA LUCIA IRCCS

La Fondazione Santa Lucia è un punto di riferimento in Italia per la neuroriabilitazione.

Le nostre équipe multidisciplinari sono altamente specializzate nel recupero di funzioni cognitive e motorie. Accanto all'assistenza medica, oltre sessanta laboratori svolgono attività di ricerca per una continua innovazione dei metodi di cura.

Nel 1992 la Fondazione Santa Lucia ha ottenuto dal Ministero della Salute, d'intesa con il Ministero della Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica, il riconoscimento di "Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico" (IRCCS) che contraddistingue istituzioni biomediche di particolare interesse nazionale, nelle quali le attività di assistenza ospedaliera procedono in stretta sinergia con le attività di ricerca e sono modello di riferimento per il Sistema Sanitario Nazionale.

Con Corsi di Laurea e Specializzazione svolti in collaborazione con le Università di Roma Tor Vergata e Sapienza, forma i professionisti di domani in settori chiave della medicina e delle neuroscienze.

SOMMARIO

LA NOSTRA MISSION	3
DOVE SIAMO	6
LA RIABILITAZIONE ESTENSIVA.	10
COME RICONOSCERE I NOSTRI OPERATORI	12
1. RIABILITAZIONE ESTENSIVA PER ADULTI.	14
2. RIABILITAZIONE ESTENSIVA PER BAMBINI	16
3. REGOLE DI COMPORTAMENTO.	19
3.1 MISURE COVID-19	20
3.2 Regole per il rientro dopo sindromi influenzali e parainfluenzali	22
4. INFORMAZIONI UTILI	24
4.1 Bancomat	24
4.2 Bar	24
4.3 Fumo	24
5. DIRITTI DEI PAZIENTI	24
5.1 URP: ascolto, verifica, tutela	24
5.2 Consenso informato	25
5.3 Diritto alla riservatezza	25



La Fondazione Santa Lucia IRCCS ha sede in via Ardeatina 306-354 a Roma, ai confini con il Parco Naturale dell'Appia Antica. Dista cinque chilometri dal centro della città e altrettanto dal Grande Raccordo Anulare.

AUTO

Grande Raccordo Anulare, Uscita 24 (Ardeatina) in direzione Centro.

MEZZI PUBBLICI

Da Stazione Termini

PERCORSO 1: Metro A fino a fermata San Giovanni; proseguire con Autobus 218 da fermata Magna Grecia a fermata Ardeatina.

PERCORSO 2: Metro B sino a Piramide; proseguire con Autobus 769 da Piazzale Ostiense (capolinea) a Viale Londra (capolinea).

PERCORSO 3: Metro B sino a San Paolo; proseguire con Autobus 769 da viale Giustiniano Imperatore a Viale Londra (capolinea).

Da Aeroporto Fiumicino

PERCORSO 1: Treno FL1 (Trenitalia) fino a Stazione Ostiense; proseguire con Autobus 769 da Piazzale Ostiense (capolinea) a Viale Londra (capolinea).

PERCORSO 2: Treno Leonardo Express (Trenitalia) fino a Stazione Termini; proseguire secondo le indicazioni al punto precedente ("Da Stazione Termini").

Da Aeroporto Ciampino

Autobus 720 da fermata Fioranello-Appia fino alla fermata Vigna Murata-Ardeatina; proseguire con Autobus 218 (direzione Piazza di Porta San Giovanni) e scendere alla fermata di fronte all'Ospedale.

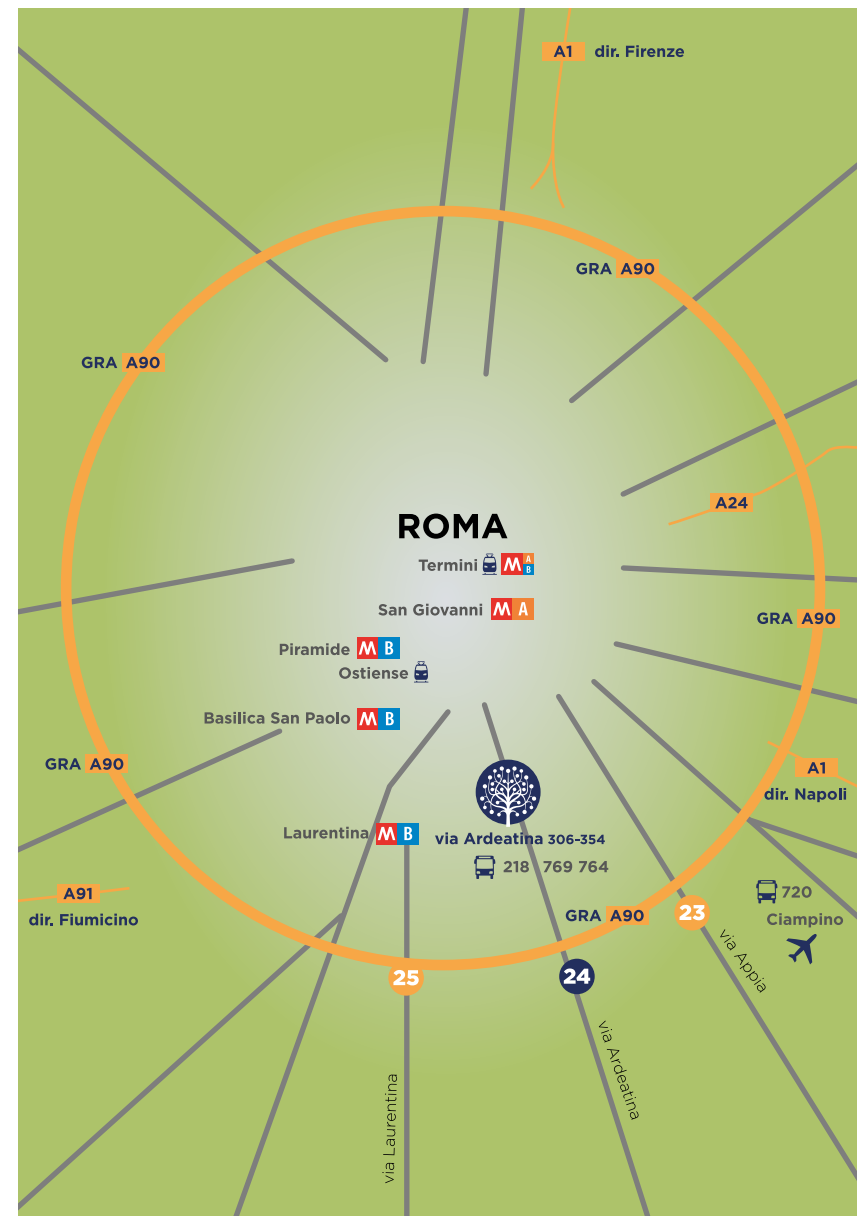
Da Stazione Laurentina

Autobus 764 da via Laurentina a Viale Londra (capolinea).

PARCHEGGI

L'Ospedale è dotato di un parcheggio di superficie dedicato agli utenti del Poliambulatorio (ingresso di via Ardeatina 306) e di uno sotterraneo (ingresso di via Ardeatina 354). I parcheggi sono aperti tutti i giorni, dalle ore 6.30 alle 21.30.

È importante rispettare le aree di parcheggio per evitare di creare disagi e impedimenti in casi di emergenza.





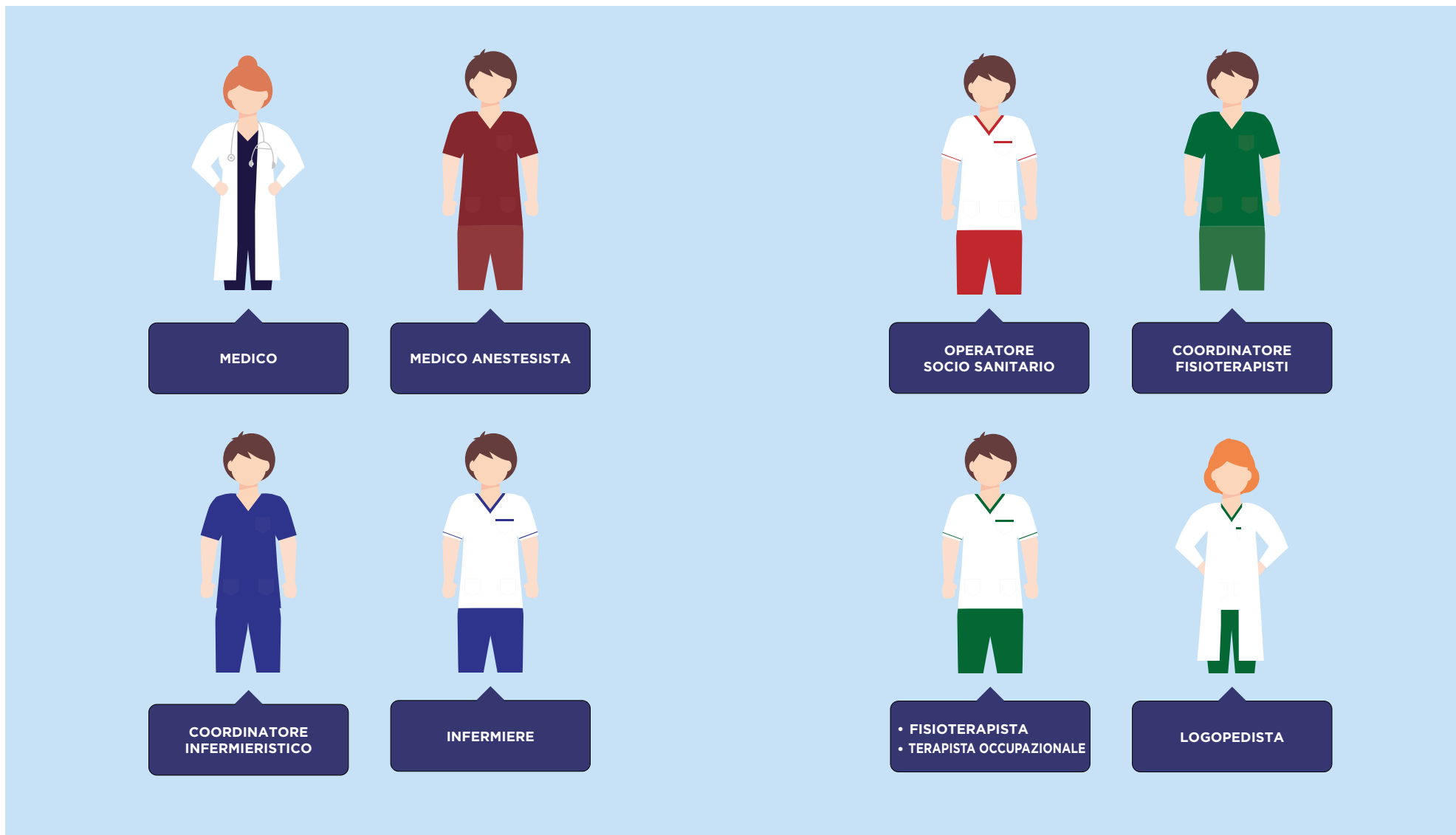
La Riabilitazione Estensiva è un'attività assistenziale complessa, che non richiede il ricovero del paziente. Si rivolge a persone con deficit cognitivi e/o motori gravi. Il paziente può presentare una disabilità cronica dalla nascita oppure a seguito di un evento traumatico. In questo secondo caso, la riabilitazione estensiva subentra solo a conclusione del programma di riabilitazione post-acuzie. La riabilitazione estensiva è conosciuta anche come servizio assistenziale "ex articolo 26" con riferimento alla Legge 833/1978, istitutiva del SSN, che dedica appunto l'articolo 26 alle "prestazioni sanitarie dirette al recupero funzionale e sociale dei soggetti affetti da minorazioni fisiche, psichiche o sensoriali". La Fondazione Santa Lucia è dotata di un'Unità Operativa specificamente dedicata ai servizi di Riabilitazione Estensiva. I percorsi di riabilitazione sono erogati in convenzione con il Servizio Sanitario Nazionale. All'interno dell'Unità Operativa operano due équipe dedicate rispettivamente ad adulti e bambini.



COME RICONOSCERE I NOSTRI OPERATORI

Il Personale della Fondazione è riconoscibile, oltre che dalla divisa di servizio, dal tesserino di identificazione che riporta il nominativo e la qualifica dell'operatore. Sono particolarmente evidenziate le qualifiche

del personale sanitario a contatto con i pazienti. All'interno della Fondazione Santa Lucia prestano inoltre servizio operatori esterni, muniti di tesserino identificativo secondo tre categorie: personale tecnico qualificato, personale di pulizia, personale addetto alla sicurezza.



1. RIABILITAZIONE ESTENSIVA PER ADULTI

Il Servizio di Riabilitazione Estensiva per Adulti comprende terapia neuromotoria, foniatrica, cognitiva, logopedia, terapia occupazionale. Il Servizio include anche la valutazione e il collaudo di ausili e ortesi. Secondo le determinazioni della Regione Lazio, possono accedere al trattamento le persone con disabilità complessa e/o multipla, con possibili esiti permanenti che, in considerazione della compromissione di più funzioni, necessitano di trattamenti riabilitativi multiprofessionali non erogabili dai presidi di assistenza specialistica ambulatoriale; il trattamento è orientato al recupero e alla rieducazione funzionale e/o alla preservazione delle abilità acquisite.

Dalla presa in carico del paziente, che deve avvenire entro 6 mesi dalla dimissione ospedaliera o dalla riacutizzazione, il progetto riabilitativo può avere una durata massima di 90 giorni.

Le richieste di accesso sono valutate da una apposita commissione medica che verifica la congruità con i criteri individuati dalla Regione Lazio sulla base della documentazione presentata. In caso di parere favorevole all'accettazione della domanda, il paziente viene convocato in visita per un'ulteriore valutazione. Il programma di riabilitazione viene fissato dal medico specialista che effettua la prima visita e concordato con l'équipe riabilitativa multidisciplinare.

All'avvio del trattamento è previsto un colloquio del paziente con il personale del Servizio Sociale della Fondazione Santa Lucia.

Riabilitazione Neuromotoria:

- Rieducazione funzionale
- Rieducazione neuromotoria secondo Perfetti
- Rieducazione neuromuscolare secondo Kabat e Bobath
- Rieducazione posturale metodo Mezieres e Souchart
- Rieducazione respiratoria
- Taping neuromuscolare

Riabilitazione Logopedica:

- C.A.A. (Comunicazione Aumentativa Alternativa)
- M.I.T. (Melodic Intonation Therapy)
- P.A.C.E. (Promoting Afasics Communicative Effectiveness)
- Taping neuromotorio
- Tecniche di rallentamento dell'eloquio
- Tecniche di rilassamento
- Tecniche di rinforzo muscolare
- Tecniche di stimolazione comportamentale
- Terapia cognitiva delle funzioni attentive, mnesiche, esecutive
- Terapia miofunzionale
- Training per il recupero delle funzioni semantico-lessicali
- Training visuo esplorativo per i disturbi visuospatiali (Eminegligenza Spaziale-Neglect)
- Trattamento Multimodale
- Trattamento Logopedico per l'Afasia
- Training deglutitorio

Tecnologie Terapeutiche:

- BFB (Biofeedback per la rieducazione neuromotoria)
- Cyclette
- Cogniplus
- Elettrostimolazioni
- Ionoforesi
- Magnetoterapia
- Standing
- Tapis roulant
- Tecar Terapia
- TENS
- Ultrasuoniterapia
- Vital-Stim per la disfagia
- Training per la disartria



2. RIABILITAZIONE ESTENSIVA PER BAMBINI

Il Servizio di Riabilitazione Estensiva per Bambini eroga trattamenti riabilitativi ai minori di 18 anni che possono prevedere le seguenti terapie: neuromotoria, foniatria, respiratoria, logopedica, neuropsicologica, psicomotricità.

Il Servizio include la valutazione e il collaudo di ausili e ortesi. In base alle necessità della persona, viene stabilito il numero di sedute settimanali, di controlli medici, di interventi di supporto psicologico alla famiglia e di supporto alla scuola, sulla base della disponibilità dei posti.

Presenza in carico del bambino - Il Servizio prende in carico con priorità bambini di età inferiore ai 18 mesi con patologie complesse. Tra queste: paralisi cerebrali infantili, gravi prematurità, gravi disturbi di alimentazione e comunicazione, disabilità intellettive, sindromi genetiche rare come Down, Prader-Willi e Cri Du Chat.

Terapia Cognitivo-Comportamentale, Supporto Psicologico e Counseling - La terapia cognitivo-comportamentale è rivolta ai bambini con problematiche cognitive e adattive, legate a diverse patologie dello sviluppo, che si manifestano per esempio in capacità limitate di apprendimento, ostacoli alla comunicazione verbale ed emozionale, impulsività comportamentale e deficit di attenzione. L'approccio al bambino è centrato sugli aspetti neuropsicologici, che interessano le facoltà della memoria, del linguaggio, dell'attenzione, e le funzioni esecutive indispensabili al soggetto per organizzare il proprio agire.

La terapia cognitivo-comportamentale è guidata da psicologi specializzati, che garantiscono il coinvolgimento dei genitori nel piano terapeutico e contribuiscono al coordinamento delle attività di riabilitazione, secondo la strategia di un approccio globale al bambino. Alle famiglie è offerto inoltre un servizio di counseling genitoriale. Bambini e ragazzi hanno la possibilità di avvalersi, all'interno del percorso riabilitativo, di terapia psicologica di sostegno.

Riabilitazione Neuromotoria:

- Bendaggio funzionale
- Manipolazioni miofasciali
- Rieducazione neuromuscolare secondo Kabat e Bobath
- Rieducazione respiratoria
- Taping neuromuscolare
- Tecnica cranio-sacrale
- Tecniche posturali
- Tecniche psicomotorie

Riabilitazione Logopedica:

- C.A.A. (Comunicazione Aumentativa Alternativa)
- Metodo di Dzora Dredzdanic
- P.E.C.S. (Picture Exchange Communication System)
- Tecniche riabilitative per la disfasia

IN SINTESI

Riabilitazione Estensiva per Adulti

Come accedere: per avviare il trattamento riabilitativo è necessario presentare l'impegnativa del medico ospedaliero, dell'Azienda ASL di residenza del paziente oppure del medico di famiglia su indicazione di un medico specialista. Nell'impegnativa si chiede la "Presenza in carico riabilitativa in modalità estensiva per... [una specifica diagnosi]". L'impegnativa va quindi presentata all'Ufficio Accettazione Ricoveri della Fondazione Santa Lucia, che fissa contestualmente un appuntamento al paziente per visita specialistica.

Le richieste sono valutate da una apposita commissione medica che verifica la congruità con i criteri di accesso sulla base della documentazione presentata. In caso di parere favorevole all'accettazione della domanda, il paziente viene convocato in visita per un'ulteriore valutazione. Durante la visita il medico verificherà il quadro clinico e la sua corrispondenza ai criteri di accesso al percorso riabilitativo, come definiti dalla normativa regionale.



Vengono accettate con priorità le domande dei di pazienti con disabilità complesse di recente insorgenza. Le domande relative a patologie cronico-evolutive confluiscono in lista d'attesa.

Riabilitazione Estensiva per Bambini

Come accedere: per richiedere il trattamento riabilitativo per il proprio bambino è necessario presentare l'impegnativa del medico ospedaliero o dell'Azienda ASL di residenza del paziente. Nell'impegnativa si chiede la "Presenza in carico riabilitativa in modalità estensiva per... [una specifica diagnosi]". L'impegnativa va quindi presentata all'Ufficio Accettazione Ricoveri della Fondazione Santa Lucia, che sottopone la richiesta al Medico Responsabile dell'Unità Operativa di Riabilitazione Estensiva per Bambini. Nel caso in cui la domanda sia accettata, il bambino viene inserito in lista d'attesa. La famiglia può avere informazioni al riguardo, contattando nuovamente l'Ufficio Accettazione Ricoveri dopo una settimana dalla presentazione della domanda.

Dove: Via Ardeatina 354 - Edificio 2 - Piano 0

Orari: dal lunedì al venerdì, 8.00 - 20.00; sabato 8.00 - 14.00

Ufficio Accettazione:

Via Ardeatina 306

Edificio F, Piano -1 (Direzioni e Uffici Amministrativi) Tel. 06.5150.1422 / -1424 / -1425; Fax +39 06.5032.097

Orari: dal lunedì al venerdì, 8.30 - 13.00, 14.00 - 17.30; sabato, 8.30 - 12.30

3. REGOLE DI COMPORTAMENTO

Tutti i pazienti dei trattamenti di Riabilitazione Estensiva sono invitati a presentarsi con almeno dieci minuti di anticipo sull'orario stabilito per l'inizio della terapia. Non è possibile per gli accompagnatori sostare nelle aree di cura durante il trattamento, ad eccezione di coloro che accompagnano i pazienti minori di 18 anni o nel caso di specifica autorizzazione del medico responsabile.

Al termine di ogni trattamento, il paziente deve necessariamente apporre la propria firma sull'apposita scheda, che viene controfirmata dal personale sanitario. La Fondazione Santa Lucia si riserva, dandone comunicazione all'ASL, di dimettere il paziente prima della data di chiusura indicata nel progetto nei casi di:

- Mancato rispetto delle regole del Servizio
- Raggiungimento anticipato degli obiettivi riabilitativi prefissati
- Assenze che compromettano l'efficacia del progetto di riabilitazione

Le assenze inferiori a 7 giorni sono giustificabili con autocertificazione; superati i 7 giorni, è necessaria la certificazione medica. Le assenze superiori a 7 giorni continuativi di calendario comportano la sospensione del progetto ed eccezione di casi, giustificati con certificato medico, che non pregiudichino il progetto terapeutico, ad insindacabile giudizio del medico responsabile.

È inoltre condizione per il mantenimento del posto che eventuali assenze vengano comunicate entro le ore 10 all'Ufficio Accettazione o al Coordinatore di palestra. Nel caso di assenza giustificabile con certificazione medica, quest'ultima deve pervenire all'Ufficio Accettazione entro 7 giorni. Le assenze per ricovero in altre strutture non comportano la dimissione qualora il ricovero non incida sul progetto riabilitativo e sia stato inferiore a 7 giorni. In nessun caso sono previsti trattamenti di recupero.



3.1 MISURE COVID-19

Il Servizio di Riabilitazione Estensiva nel corso dell'emergenza COVID-19, ha garantito le prestazioni in modalità "teleriabilitazione" in modo continuativo.

Con la ripresa delle attività del servizio, vista la strutturazione degli ambienti ed alla luce delle attuali indicazioni volte a ridurre la diffusione di SARS-CoV-2, è in grado di garantire "in presenza" solo una parte dei trattamenti contenuti all'interno dei Progetti Riabilitativi Individuali, mentre continua a garantire l'attività di tele riabilitazione.

Sarà comunque sempre possibile concordare ed erogare anche solo accessi in tele riabilitazione quando le necessità familiari o personali, compresa la presenza di sintomi clinici parainfluenzali, lo renderanno necessario.

Il mancato collegamento concordato in tele riabilitazione è considerata "assenza". Le assenze superiori ai 7 giorni di calendario richiedono una certificazione medica che giustifichi l'assenza stessa come da regolamento.

L'accesso al Servizio di Riabilitazione Estensiva sarà consentito solo dopo aver concordato un appuntamento. È richiesto il rispetto dell'orario al fine di garantire la pianificazione, il corretto distanziamento negli spazi comuni/sale di attesa e l'effettuazione completa delle procedure di sanificazione.

Sarà consentito l'accesso alla struttura solo alle persone che devono ricevere la prestazione (ad eccezione dell'accompagnatore per i minori e per le persone non autosufficienti).

Non è consentito l'accesso al servizio a più di 1 accompagnatore (anche in caso di soggetti minori). Non sarà consentito l'ingresso ai fratelli dei pazienti in trattamento.

Il flusso degli utenti prevede ingresso e uscita distinti, per evitare assembramenti e garantire un'adeguata regolazione del flusso stesso.

L'ingresso è presidiato da personale incaricato di:

- rilevare la temperatura corporea e impedire l'accesso in caso di temperatura superiore a 37,5°, non sarà comunque consentito l'accesso in presenza di sintomi influenzali o parainfluenzali (raffreddore, otite, congiuntivite, diarrea, ecc.)
- predisporre la corretta igienizzazione delle mani
- verificare che ogni utente indossi la mascherina e, ove necessario/ possibile, fornire al momento dell'ingresso nella struttura e successivamente alla misurazione della temperatura corporea, la mascherina chirurgica
- ad ogni utente viene somministrato tramite triage telefonico o al momento dell'accesso il "Questionario COVID"
- all'interno del Servizio è garantito il distanziamento sociale avendo valutato in 12 persone il numero complessivo di utenti e accompagnatori che è possibile ospitare contemporaneamente nelle sale di attesa.

Accesso alla sala d'attesa

- I posti a sedere nelle sale di attesa sono stati progettati imponendo una distanza di almeno 1mt. tra gli utenti secondo il principio del distanziamento sociale
- La presenza contemporanea di più utenti nei luoghi chiusi è ammessa soltanto con l'utilizzo dei Dispositivi di Protezione Individuale (DPI)
- Non è assolutamente consentito consumare pasti o bevande in sala d'attesa (in caso di utilizzo dei distributori automatici gli utenti sono invitati a consumare al di fuori della struttura) e nei locali di terapia
- È possibile attendere la chiamata dell'operatore per accedere ai locali di terapia occupando esclusivamente i posti a sedere segnalati
- La firma della presenza deve essere apposta prima dell'inizio della terapia. La presenza del genitore durante il trattamento riabilitativo sarà a discrezione dell'operatore. I caregivers in attesa dell'utente potrebbero essere invitati ad attendere fuori qualora i posti disponibili occorressero agli utenti in attesa di entrare nella struttura



- I bambini non possono permanere liberi nei locali e in sala d'attesa se non per il tempo necessario alla eventuale vestizione e posizionamento sul passeggino. Non sarà inoltre possibile portare giochi o cibi o bevande da casa
- Non sarà possibile intrattenersi o effettuare colloqui nei corridoi e al di fuori del proprio orario. Il personale sanitario sarà sempre disponibile ad effettuare colloqui e counseling, ma sarà necessario richiederli via telefono/e-mail in modo da poter concordare un appuntamento telefonico o in tele medicina
- Al termine dell'orario di terapia il bambino sarà riaffidato al genitore/caregiver in sala d'attesa
- Gli accompagnatori non si possono allontanare dalla struttura e qualora uscissero dalla sala di attesa dovranno presentarsi puntuali al termine della terapia
- L'ingresso dei tecnici ortopedici sarà limitato, potrà non essere più possibile effettuare prove di ausili/ortesi presso i locali di terapia. Tali prove potranno essere effettuate a domicilio o presso le aziende con collegamento in remoto degli operatori e medici di riferimento
- Al termine della prestazione l'utente esce dalla struttura utilizzando una porta diversa da quella dalla quale ha effettuato l'ingresso.

3.2 Regole per il rientro dopo sindromi influenzali e parainfluenzali

La risoluzione di qualunque sintomatologia influenzale e parainfluenzale va certificata ed è competenza esclusiva del Pediatra di base decidere l'idoneità del soggetto al rientro in terapia. Per sintomatologia si intende qualunque affezione anche blanda che provochi perdita di fluidi biologici dal naso, dalla bocca e dagli occhi come anche comparsa di reazioni quali starnuti e/o tosse. Qualora la sintomatologia sia di recentissima comparsa tanto da non poter allertare il Pediatra di base prima dell'effettuazione della terapia, è diritto della Fondazione allontanare il paziente e/o l'accompagnatore sintomatico (mediante triage e osservazione clinica) e conseguentemente poter riammettere gli stessi dopo presentazione del certificato medico.

In caso di sintomatologia dubbia è possibile convertire la seduta di presenza in teleriabilitazione, al fine di proseguire con il trattamento.



4. INFORMAZIONI UTILI

4.1 Bancomat

Presso l'Edificio F, piano -1 (Direzioni e Uffici Amministrativi) è attivo uno sportello bancomat accessibile dal lunedì al venerdì dalle ore 8.00 alle 20.00 ed il sabato dalle 8.00 alle 13.00.

4.2 Bar

Il Bar si trova al piano 1 dell'edificio dell'Ospedale (piano 2, se si accede da scale e ascensori del Poliambulatorio). È aperto dal lunedì al sabato 07.00 - 18.00, domenica e festivi 07.00 - 17.00.

4.3 Fumo

Come previsto dalla legge (Legge 3 del 16.01.03 e successive modifiche e integrazioni) e a tutela della salute di tutti gli utenti, negli ambienti chiusi e in prossimità degli accessi agli edifici della Fondazione non è permesso fumare. Il divieto è esteso all'uso di sigarette elettroniche. Dirigenti medici, caposala, coordinatori di palestra, piscina e servizi, e personale della sicurezza sono incaricati di vigilare sul rispetto di questa norma.

5. DIRITTI DEI PAZIENTI

5.1 URP: ascolto, verifica, tutela

Attraverso l'attività dell'Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP) la Fondazione Santa Lucia valorizza le opinioni dei propri utenti e attua interventi migliorativi. Tutela inoltre i diritti del malato, garantendo la possibilità di sporgere reclamo a seguito di disservizio, atto o comportamento che abbia negato o limitato la fruibilità delle prestazioni. I reclami possono essere inoltrati con apposito modulo all'Ufficio Relazioni con il Pubblico, che provvede all'istruttoria e risponde all'interessato. Il personale dell'URP è disponibile ad aiutare l'utente nella compilazione del modulo, qualora non sia in grado di farlo autonomamente.

Per informazioni, suggerimenti, segnalazioni e reclami.

Dove: Via Ardeatina 306

Edificio F, Piano -1 (Direzioni e Uffici Amministrativi)

Tel. 06.5150.1429; Fax 06.5032.097; urp@hsantalucia.it

Orari: dal lunedì al venerdì 08.30 - 13.30 e 15.00 - 16.00

5.2 Consenso informato

Il paziente può essere sottoposto a un determinato trattamento sanitario solo se ha espresso il proprio consenso al riguardo, dopo essere stato adeguatamente informato sulle modalità di esecuzione del trattamento stesso, i benefici attesi, gli effetti collaterali e i rischi ragionevolmente prevedibili. L'obbligo del consenso informato è sancito da specifiche norme di legge nonché dai codici deontologici del personale medico e del personale sanitario.

5.3 Diritto alla riservatezza

Il Regolamento (UE) 2016/679 ("GDPR") riconosce alle informazioni riguardanti lo stato di salute della persona la particolare qualifica di "dati sensibili". Sono "sensibili" i dati personali la cui raccolta e il cui trattamento sono soggetti al consenso dell'interessato nel rispetto delle regole stabilite dal Garante per la protezione dei dati personali. È quindi il paziente che decide se altre persone possono ricevere informazioni sul proprio stato di salute, comunicandolo al personale medico. In situazioni nelle quali il paziente non è in grado di intendere e di volere, il medico può valutare la necessità/opportunità di comunicare informazioni a familiari, conviventi o altri soggetti in stretta relazione con il paziente e/o suggerire di avviare la pratica per eleggere un amministratore di sostegno, anche con il supporto del Servizio Sociale.

Fondazione Santa Lucia IRCCS

CARTA DEI SERVIZI

A cura della Direzione Comunicazione

Edizione gennaio 2022



PER LA NOSTRA
RICERCA SANITARIA
La tua firma
il nostro codice fiscale
97138260589

5**X1000**

